

SCHEDA DI SICUREZZA SANDIFORDS STAIN

Ai sensi del regolamento (CE) N. 1907/2006, allegato II, come modificato dal regolamento (UE) N. 453/2010

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto SANDIFORDS STAIN

Codice del prodotto: 17PL7111

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Prodotto chimico di laboratorio.

Usi sconsigliati: Nessuno segnalato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore: Pro-Lab Diagnostics
3 Bassendale Road
Wirral
Merseyside
CH62 3QL

Numero di telefono: 0151 353 1613

Numero di fax: 0151 353 1614
mowen@pro-lab.com

Distributore: Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272
20128 Milano
Tel. +39 02/25.209.1 Fax: +39 02/2576428
www.biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Ca' Granda Milano)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione

Pericoli fisici Non classificato

Pericoli per l'uomo Non classificato

Pericoli per l'ambiente Aquatic Chronic 3 - H412

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE. R52/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici, con effetti a lungo termine.

Consigli di prudenza

P273 Evitare il rilascio nell'ambiente
P501 Smaltire il contenuto / contenitore in conformità alle normative nazionali.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati persistenti, bioaccumulabili o tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB).

SEZIONE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

VERDE MALACHITE OSSALATO	0.5 - <1%
CAS number: 2437-29-8	EC number: 219-441-7
M factor (Acute) =1	M factor (Chronic) = 1
Classificazione (EC 1272/2008) Acute Tox. 3 - H301 Eye Dam. 1 - H318 Repr. 2 - H361d Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410	Classificazione (67/548/EEC) Xn; R22. Xi; R41. Repr. Cat. 3 R63. N;R50/53

Per il testo completo dei codici H e delle frasi R citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

SEZIONE 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Se inalato	Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Se ingerito	Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Dare da bere molta acqua. trasportare la persona all'aria fresca e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
In caso di contatto con la pelle	Lavare la pelle contaminata con acqua e sapone.
In caso di contatto con gli occhi	Rimuovere le lenti a contatto se possibile e tenere le palpebre aperte. Sciacquare gli occhi con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Se inalato	Irritazione di naso, gola e vie respiratorie.
Se ingerito	Può provocare malessere se ingerito
In caso di contatto con la pelle	Il contatto prolungato può causare arrossamenti e irritazione
In caso di contatto con gli occhi	Può essere irritante per gli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nota per il medico

La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.

SEZIONE 5 – MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione**Mezzi di estinzione idonei**

Estinguere con schiuma alcool resistente, anidride carbonica, polvere secca o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Non utilizzare un getto d'acqua come mezzo di estinzione, perché estenderebbe l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas e vapori tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Azioni di protezione contro l'incendio Controllare le acque di dilavamento contenendole e tenendole lontano da fognature e corsi d'acqua.

Equipaggiamento protettivo per gli addetti all'estinzione:

Usare l'equipaggiamento protettivo adatto ai materiali circostanti.

SEZIONE 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti protettivi come indicato alla sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Fornire una ventilazione adeguata. Tenere il personale estraneo e non protetto dalla fuoriuscita. Trattare il materiale versato in base alle istruzioni riportate nella sezione pulizia.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di scaricare nelle fognature o nei corsi d'acqua o nel terreno. Contenere la perdita con sabbia, terra o altro materiale non combustibile adatto. Il prodotto contiene sostanze che sono solubili in acqua e può diffondersi nell'ambiente acquatico. Il prodotto contiene sostanze volatili che possono diffondersi nell'atmosfera.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere la sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Per le disposizioni di smaltimento, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**Precauzioni d'uso**

Leggere e seguire le indicazioni del produttore.

Consigli generali di igiene sul lavoro Evitare il contatto con gli occhi e il contatto prolungato con la pelle

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per la conservazione Conservare in un luogo fresco e asciutto.

7.3 Usi finali specifici Gli usi identificati di questo prodotto sono descritti nella sezione 1.2

SEZIONE 8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Nessun limite di esposizione noto per i componenti

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione delle mani I guanti più adatti devono essere scelti in collaborazione con il fornitore dei guanti che può dare informazioni relative al limite di durata del loro materiale.

Protezioni per occhi/volto Durante l'uso normale non è richiesta alcuna protezione

Misure di igiene Nessuna procedura specifica raccomandata, ma le buone pratiche di igiene personale dovrebbero sempre essere osservate quando si lavora con i prodotti chimici.

SEZIONE 9 – PROPRIETA' CHIMICO/FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Stato fisico:	liquido
Colore:	Verde
Odore	quasi inodore.
Solubilità	Solubile in acqua
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	nessun dato disponibile
Punto di fusione	non rilevante
Densità relativa	nessun dato disponibile
Densità apparente	nessun dato disponibile
Densità di vapore(aria=1)	nessun dato disponibile
Pressione di vapore	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	nessun dato disponibile
Fattore di evaporazione	nessun dato disponibile
pH,	nessun dato disponibile
Viscosità	nessun dato disponibile
Valore di Solubilità (G/100G H ₂ O@20 °C)	nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	non rilevante
Soglia olfattiva (inferiore)	nessun dato disponibile
Soglia olfattiva (superiore)	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità (°C)	nessun dato disponibile
Temperatura di autocombustione (°C)	non rilevante
Limite di infiammabilità (superiore)	non rilevante
Limite di infiammabilità (inferiore)	non rilevante
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	non esplosivo
Proprietà ossidanti	La miscela non è stata testata ma nessuno dei componenti soddisfa i criteri di classificazione come ossidante

9.2 Altre informazioni

nessuna informazione richiesta

SEZIONE 10 – STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

nessun pericolo di reattività noto associato a questo prodotto

<u>10.2 Stabilità chimica</u>	Stabile nelle condizioni di temperatura e di uso raccomandate.
<u>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</u>	Non polimerizza.
<u>10.4 Condizioni da evitare</u>	Evitare calore eccessivo per lunghi periodi di tempo.
<u>10.5 Materiali incompatibili</u> Materiali da evitare:	Nessun materiale o gruppo di materiali è probabile che reagisca con il prodotto per generare una situazione di pericolo.
<u>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</u>	Nessuno a temperatura ambiente. La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas e vapori tossici.

SEZIONE 11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

<u>Tossicità acuta – orale</u> (oral LD ₅₀) ATE oral (mg/kg) 55,000.0	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Tossicità acuta – dermica</u> (dermal LD ₅₀) ATE dermal (mg/kg) 66,733.40006673	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Tossicità acuta – inalazione</u> (inhalation LC ₅₀) ATE inhalation (gas ppm) 155,711.26682238 ATE inhalation (vapori mg/l) 667.33400067	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Corrosione/irritazione cutanea</u>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</u>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</u>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Mutagenicità delle cellule germinali</u> Genotossicità in vitro/in vivo	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Cancerogenicità</u>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Tossicità riproduttiva - fertilità</u>	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola</u> STOT – esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta</u> STOT – esposizione ripetuta	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<u>Pericolo di aspirazione</u>	Sulla base della struttura chimica non si prevede un rischio di aspirazione

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

VERDE MALACHITE OSSALATO

Tossicità acuta orale:

(LD50 Orale)

Ratto 275 mg/kg

ATE orale (mg/kg) 275

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Eye Dam. 1 - H318 Causa grave irritazione cutanea

Tossicità riproduttiva:

Tossicità riproduttiva – sviluppo

Repr. 2 - H361d Sospettato di nuocere al feto

SEZIONE 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Aquatic Chronic 3 - H412 Nocivo per gli organismi acquatici, con effetti negativi a lungo termine

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

VERDE MALACHITE OSSALATO

Tossicità

Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Tossicità acuta acquatica

LE(C) 50

$0.1 < L(E)C_{50} \leq 1$

Fattore M (acuto)

1

Tossicità cronica acquatica

Fattore M (cronico)

1

12.2 Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

Coefficiente di Partizione

non determinato

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto è solubile in acqua

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi

nessun dato disponibile

SEZIONE 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti

Informazioni generali

Smaltire i rifiuti in discarica provvista di licenza in conformità con i requisiti dell'Autorità locale di smaltimento rifiuti. Confermare le procedure di smaltimento con il responsabile ecologico e i regolamenti locali. Si deve prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati non accuratamente puliti o risciacquati

Metodi di smaltimento

Non gettare i residui nelle fognature. Etichettare i contenitori contenenti rifiuti e materiali contaminati e rimuovere dalla zona il più presto possibile. Raccogliere e mettere in adatti contenitori per lo smaltimento

dei rifiuti e sigillarla bene. Smaltire il contenuto / contenitore in conformità alle normative nazionali.

SEZIONE 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR / RID).

14.1 Numero ONU

non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

non è richiesto nessun segnale di avvertimento

14.4 Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7 Trasporto all'ingrosso secondo l'allegato II di MARPOL73 / 78 ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15 – INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Strumenti consentiti:

The Chemicals (Informazioni sulla sicurezza e imballaggio per la vendita)
Regulation 2009 (S.I.2009 No.716)
EH40/2005 Limiti di esposizione sul luogo di lavoro

Legislazione UE

Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (e successive modifiche).
Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 Dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (e successive modifiche).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 – ALTRE INFORMAZIONI

Procedure di classificazione ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008

Aquatic Chronic 3 - H412:metodo di calcolo

Commenti di revisione: Classificazione in base al regolamento (UE) 1272/2008.
Data di revisione 09/04/2015
Revisione 4
Data di sostituzione 1/11/2012

N. della SDS 826

Frasi di rischio per esteso

R22	Nocivo se ingerito
R41	Rischio di gravi lesioni oculari
R50/53	Molto tossico per gli organismi acquatici, può causare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R63	Possibile rischio di danni al feto.

Indicazioni di pericolo per esteso

H301	Tossico se ingerito
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza sono state ottenute da fonti attuali e affidabili. Tuttavia, vengono fornite senza alcuna garanzia, espressa o implicita, relativa alla loro correttezza o accuratezza. Dal momento che le condizioni per l'uso, la manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento di questo prodotto sfuggono al controllo di Pro-Lab Diagnostics, è responsabilità degli utenti valutarne le modalità di utilizzo a seconda delle proprie particolari condizioni. Si suggerisce di leggere attentamente questa scheda di sicurezza prima di maneggiare il prodotto.

Traduzione a cura di Biolife Italiana S.r.l.
Originale disponibile su richiesta